



**DETERMINAZIONE
DEL DIRETTORE DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 14 del 20/02/2017

OGGETTO: Analisi, interpretazione e rielaborazione del Piano del Parco in relazione agli aspetti faunistici e stesura dello Studio di Incidenza del Piano. Liquidazione al Dott. Enrico Calvario. [CIG Z771BD79F6]

Con impegno contabile con I.R.A.P. Senza impegno contabile

Dott. Paolo Cassola

Dott. Paolo Cassola

Estensore

Responsabile del Procedimento

Constate la disponibilità dei capitoli e le procedure di rilevanza contabile adottate,

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE SFAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE

NOTE/MOTIVAZIONI:

Roma,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO BILANCIO E CONTABILITA'

INSERIMENTO IMPEGNI:

Anno Finanziario	C/R (*)	Capitolo n.	Stanziamiento Bilancio	Impegni precedenti	Disponibilità	num. Imp.	Importo €	Creditore (Nome ditta, Indirizzo, P.IVA e C.F.)
2016	C	11401					4.680,00	Dott. Enrico Calvario C.F. CLVNRC57M17H501V

(*) C= competenza; R= RESIDUI ANNI PRECEDENTI

Sabaudia,

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Ente Parco Nazionale del Circeo
Dott. Paolo CASSOLA





IL DIRETTORE DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO

VISTA la Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette n. 394 del 6 dicembre 1991 così come integrata dalla Legge n. 426 del 9 dicembre 1998;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2005 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo pubblicato il 6 luglio 2005 sulla Gazzetta Ufficiale n. 155;

VISTO il DPR n. 97 del 27 febbraio 2003, che disciplina il Regolamento concernente l'Amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge n. 70 del 20 marzo 1975;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente Parco Nazionale del Circeo approvato con Delibera Commissariale n.5 del 3 maggio 2007 e approvato dal Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare con nota DPN-2007-18212 DEL 28.6.2007;

VISTO il comma 1 dell'art. 31 del D.P.R. 97 del 27 febbraio 2003 il quale sottolinea che l'impegno costituisce autorizzazione ad impiegare le risorse finanziarie assegnate ad ogni centro di responsabilità, con cui, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, è determinata la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente Parco Nazionale del Circeo;

CONSIDERATO che il bilancio di previsione dell'Ente Parco è articolato su un unico centro di responsabilità ossia la struttura di livello dirigenziale incaricata di assumere le decisioni in ordine alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/232 del 30/10/2015 con cui è stato nominato Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Circeo il dott. Paolo Cassola;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 01 del 23/01/2017 "Approvazione del Bilancio Previsione 2017";

VISTA il comma 2 dell'art.23 del D.P.R. 97 del 27 febbraio 2003 il quale sottolinea che in tutti i casi in cui, comunque, manchi il bilancio di previsione formalmente deliberato o non sia intervenuta, entro il 31 dicembre, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio, è consentita la gestione provvisoria e in tal caso si applica la disciplina di cui al comma 1, commisurando i dodicesimi all'ultimo bilancio di previsione regolarmente approvato;

VISTO l'Art.12 della legge quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991, n.394, ove viene espressamente sancito che la tutela dei valori naturali ed ambientali affidata all'Ente Parco è perseguita attraverso lo strumento del piano per il parco, di seguito denominato "Piano", che deve, in particolare, disciplinare i seguenti contenuti:

a) organizzazione generale del territorio e sua articolazione in aree o parti caratterizzate da forme differenziate di uso, godimento e tutela;



- b) vincoli, destinazioni di uso pubblico o privato e norme di attuazione relative con riferimento alle varie aree o parti del piano
- c) sistemi di accessibilità veicolare e pedonale con particolare riguardo ai percorsi, accessi e strutture riservati ai disabili, ai portatori di handicap e agli anziani;
- d) sistemi di attrezzature e servizi per la gestione e la funzione sociale del parco, musei, centri di visite, uffici informativi, aree di campeggio, attività agro-turistiche;
- e) indirizzi e criteri per gli interventi sulla flora, sulla fauna e sull'ambiente naturale in genere.

RILEVATO che l'Ente Parco Nazionale del Circeo opera in regime di misure di salvaguardia di cui al DPR 04.04.2005;

DATO ATTO che in seguito di un complesso percorso, che ha visto ampia partecipazione del Consiglio Direttivo che ne ha dettato le linee guida, della Comunità del Parco, e della cittadinanza allargata, il Gruppo di Lavoro interno, così come definito con Deliberazione del Consiglio Direttivo n.22 del 27 luglio 2011 e coordinato dall'allora Direttore, dott. Giuliano Tallone, dal Coordinatore e responsabile per gli aspetti urbanistici Arch. Roberto Sinibaldi, e sotto la supervisione scientifica del Prof. Carlo Blasi, ha prodotto una proposta di Piano del Parco definitiva che è stata messa a disposizione dei Consiglieri presso la sede del Parco, come previsto dallo Statuto dell'Ente, e in più direttamente trasmessa (per le parti che hanno subito modificazioni a seguito della riunione di C.D. del 28.11.2011) ai componenti il Consiglio Direttivo in data 16.12.2011, via e-mail;

RICHIAMATA la propria precedente Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 43 del 22.12.2011 con la quale si è proceduto all'approvazione del Piano del Parco Nazionale del Circeo, ai sensi dell'art.12 comma 3 della Legge n. 394 del 6 dicembre 1991;

VISTA l'istruttoria tecnica analitica di riscontro delle osservazioni della Comunità del Parco sul Piano del Parco espresse con il Verbale n. 1 del 27 gennaio 2012 e dato atto delle osservazioni pervenute dai Consiglieri in merito;

VISTI i conseguenti elaborati di Piano del Parco, modificati rispetto a quelli approvati il 22.12.11

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n.1 del 27/04/2012 avente come oggetto "Piano del Parco Nazionale del Circeo. Riapprovazione ai sensi dell'art.12 comma 3 della Legge n.394 del 6 dicembre 1991" in cui si approvava, ai sensi dell'art. 12, comma 3 della Legge 6 dicembre 1991 e s.m.i., il Piano del Parco Nazionale del Circeo e tutti i relativi allegati;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n.2 del 27/04/2012 avente come oggetto "Regolamento del Parco Nazionale del Circeo. Ri-adozione ai sensi dell'Art.11, comma 1, della Legge n.394 del 6 dicembre 1991" in cui si ri-approvava, ai sensi dell'art.11 comma 1 della Legge 6 dicembre 1991 e s.m.i., il Regolamento del Parco Nazionale del Circeo e tutti i relativi allegati;

VISTO il parere obbligatorio – ai sensi dell'art.10 comma 2 lett.b della L.394/1991 – sul citato piano del Parco espresso dalla Comunità del Parco in data 19.06.2012 con deliberazione n.3;

RICORDATO che per completare l'iter autorizzativo previsto dalla legge il Piano del Parco deve essere sottoposto a VAS (Valutazione Ambientale Strategica);



VISTO che con Determinazione del Direttore n.108 del 24.11.2011 veniva dato incarico alla Società VDP S.r.l Via Guidi Guinizello n.56 – 00152 – Roma, C. F. e P. IVA 04192411009 di effettuare la redazione della Valutazione Ambientale Strategica del Piano del Parco;

RICORDATO che con nota prot. 5006 del 20.12.2011 l'Ente Parco ha interessato la Regione Lazio per l'avvio della procedura di VAS in quanto Autorità Procedente e Autorità Competente;

RICORDATO anche che in data 28/11/2012 l'Ente Parco in qualità di Proponente trasmetteva all'Autorità Procedente (Regione Lazio – Direzione Regionale Ambiente – Area Parchi e Riserve Naturali) il Rapporto Preliminare di VAS elaborato dalla Società VDP Srl;

VISTA la nota della Società VDP S.r.l. del 31/03/2016 e acquista agli atti al Prot. N. 2759 del 20/07/2016 con la quale veniva evidenziato che:

- Non è stato possibile completare le attività relative al Rapporto Ambientale per le difficoltà riscontrate nell'interpretazione degli obiettivi del Piano;
- Questo problema ha peraltro comportato, per il gruppo di valutazione, lo svolgimento di considerevoli attività di riordino del Piano;
- Il protrarsi dei tempi, da imputarsi anche alla inerzia dell'Autorità Procedente e dell'Autorità Competente, ha comportato la ripetuta necessità di aggiornare le analisi contenute nel Rapporto Ambientale;

PRESO ATTO delle difficoltà di interpretazione del Piano del Parco in cui la Società VDP è incorsa come meglio specificato nella menzionata nota;

VISTA la necessità di completare le procedure di VAS al fine di portare a compimento l'iter autorizzativo del Piano del Parco Nazionale del Circeo;

VISTA la necessità di un servizio di interpretazione, sistematizzazione e schematizzazione di tutto il Piano del Parco nei suoi n.3 Tomi, propedeutici al positivo adattamento e superamento delle procedure di VAS;

VISTA, in particolare, la necessità di effettuare un'analisi, interpretazione e rielaborazione del Piano del Parco in relazione agli aspetti faunistici e, contestualmente, di effettuare la stesura dello Studio di Incidenza del Piano stesso;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Circeo n.120 del 07/11/2016 in cui veniva conferito al Dott. Enrico Calvario l'incarico per il servizio di analisi, interpretazione e rielaborazione del Piano del Parco in relazione agli aspetti faunistici e stesura dello Studio di Incidenza del Piano;

CONSIDERATO che il servizio di analisi, interpretazione e rielaborazione del Piano del Parco in relazione agli aspetti faunistici finalizzato al superamento delle procedure di VAS e la stesura dello Studio di Incidenza del Piano è stato regolarmente svolto dal Dott. Enrico Calvario e gli elaborati prodotti sono andati a costituire parte del Rapporto Ambientale del Piano del Parco Nazionale del Circeo e dei suoi allegati;



VISTO che gli elaborati di VAS sono stati regolarmente approvati con Deliberazione del Presidente n.08 del 22/12/2016 "Approvazione del Rapporto Ambientale del Piano del Parco Nazionale del Circeo";

CONSIDERATO che nella stessa Deliberazione del Presidente n.08 del 22/12/2016 "Approvazione del Rapporto Ambientale del Piano del Parco Nazionale del Circeo" veniva deliberato di trasmettere il Rapporto Ambientale e una sintesi non tecnica dello stesso all'Autorità Competente e all'Autorità Procedente al fine di permettere il proseguimento e la definizione della procedura di V.A.S. e di approvazione del Piano del Parco;

VISTO che il giorno 22/12/2016 si è tenuto presso gli uffici della Regione Lazio di via del Giorgione un incontro tra Ente Parco del Circeo (in qualità di Autorità proponente), Direzione Ambiente (in qualità di Autorità procedente) e Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti (in qualità di Autorità Competente) allo scopo di definire le prossime fasi della procedura di VAS del Piano del Parco del Circeo;

CONSIDERATO che durante l'incontro il Direttore del Parco, Dott. Paolo Cassola, e la professionista incaricata della redazione del Rapporto Ambientale, Arch. Sonia Occhi, hanno ripercorso le vicende relative alla procedura di VAS e presentato la documentazione prodotta a seguito del documento di scoping: Rapporto Ambientale e relativi allegati, tra cui, in particolare, lo Studio di Incidenza, la Sintesi non Tecnica e le Schede sintetiche descrittive degli obiettivi e relative azioni di Piano, realizzate per favorire una più agile lettura del Piano;

VISTO che l'Ente Parco ha trasmesso il Rapporto Ambientale approvato d'urgenza con Deliberazione del Presidente n.8 del 22/12/2016 alla Direzione Ambiente e Sistemi Naturali della Regione Lazio;

VISTI i poteri del Direttore dell'Ente Parco previsti dalla legge, dallo Statuto (adottato dal Consiglio il 31/7/2008 e approvato con Decreto interministeriale DPN/DEC/00001051 del 22 luglio 2009, giuste modifiche ai sensi del DPR 73/2013 "riordino degli Enti Parco" di cui alla Delibera di adozione del Commissario Straordinario n. 15 dell'8 agosto 2013 adottato con Decreto del Ministro dell'Ambiente D.M.0000296 del 16/10/2013) e dai Regolamenti dell'Ente;

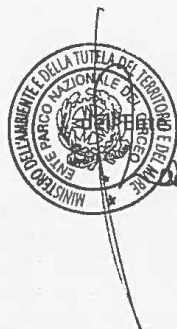
DETERMINA

La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di dichiarare il servizio di analisi, interpretazione e rielaborazione del Piano del Parco in relazione agli aspetti faunistici finalizzato al superamento delle procedure di VAS e la stesura dello Studio di Incidenza del Piano regolarmente svolto dal Dott. Enrico Calvario;
2. di liquidare le somme come di seguito definite:
 - € 4.680,00 sul capitolo 11401 del bilancio 2016 a favore del Dott. Enrico CALVARIO;
3. di dichiarare la presente determinazione immediatamente eseguibile, per garantire l'ordinario funzionamento dell'Ente e vista l'urgenza;



4. di pubblicare la presente determinazione, esecutiva ai sensi di legge, all'albo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo per quindici giorni consecutivi.



Il Direttore

Parco Nazionale del Circeo

Dott. Paolo Cassola



RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito istituzionale dell'Ente Parco Nazionale del Circeo per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 23/02/2017.

Il Direttore



Ente Parco Nazionale del Circeo

Dr. Paola Cassola